



COMUNE DI SANTADI
Provincia del Sud Sardegna
P.zza Marconi, 1
Tel. 0781.94201 – Fax 0781.941000

AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

**GARA A PROCEDURA APERTA MEDIANTE RDO SUL SISTEMA
TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE SARDEGNA CAT, PER
L’AFFIDAMENTO DEL
“SERVIZIO DI SUPPORTO SOCIO
EDUCATIVO/SPAZIO NEUTRO”**

**Periodo: 17 mesi, presumibilmente dal 01/08/2021, + massimo eventuali ulteriori 17
mesi in caso di rinnovo del contratto**

CPV (vocabolario comune per gli appalti): **85320000-8 Servizi Sociali**

Categoria Sardegna **CAT AL 96 Servizi sociali**

CIG **8605345B55**

CUI **S81003190923201900006**

D.U.V.R.I.

(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D’INTERFERENZA)

PREMESSA

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 al fine di:

- informare i soggetti ammessi alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamati ad operare;
- informare l'azienda sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Comune di Santadi nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi;
- eliminare le interferenze fra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel presente appalto.

Si specifica che le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 non si applicano:

- ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici e dunque:
 - non costituiscono oggetto del presente "documento" le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, e ai macchinari in genere adottati dalla impresa appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio commesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
 - per tali attrezzature e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente-datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice;
 - la stessa ditta appaltatrice deve inoltre provvedere all'informazione, formazione, scelta e addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione da parte del proprio personale.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione del Servizio, verrà sottoscritto dal Comune e dalla Impresa ed allegato al contratto.

L' Impresa, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Si precisa altresì che il presente documento potrà essere aggiornato in qualsiasi momento, anche su proposta dell'esecutore del contratto. Il DUVRI infatti, come ripreso nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento della gara deve essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici. Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D. Lgs 81/2008 (valutazioni dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, sorveglianza sanitaria, ecc.), e consegnare all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, il Piano Sostitutivo di Sicurezza ai sensi del D. Lgs 163/06, art. 131.

COMMITTENTE

Denominazione	COMUNE DI SANTADI
Indirizzo	Piazza Marconi, 1 – 09010 – SANTADI, prov. SU
Telefono	0781/94201
Fax	0781/941000
Codice fiscale	81003190923
Partita IVA	00594180929
Referente Comune	
e-mail	areaamministrativa@comune.santadi.ci.it
pec	protocollo@pec.comunesantadi.it

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Ragione Sociale		
Indirizzo		
Rappresentante Legale	Nominativo:	Indirizzo: Recapito telefonico:
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Nominativo:	Indirizzo: Recapito telefonico:
Medico competente	Nominativo:	Indirizzo: Recapito telefonico:

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA OGGETTO DELL'APPALTO

L'affidamento ha per oggetto la gestione del “Servizio di supporto socio educativo e servizio di spazio neutro”.

Il Servizio di supporto socio educativo è costituito dal complesso delle prestazioni di natura socio-educativa destinate ai minori e rispettivi nuclei familiari che presentano un alto rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale. Il Servizio è volto ad attivare, in favore del minore, un insieme di interventi socio educativi, in collaborazione con i servizi sanitari, educativi, scolastici e con tutti gli altri servizi territoriali, per tutelare il suo interesse e affiancare la famiglia quale ambiente naturale per la sua crescita e sviluppo.

Il Servizio di spazio neutro è un servizio costituito per la tutela e difesa dell'inalienabile diritto di visita e di relazione genitori-figli, in ottemperanza ai principi di diritto internazionale enunciati dall'art.9 della Convenzione O.N.U. dei Diritti per l'Infanzia di New York – 1989.

Il servizio si attiva a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione della relazione tra familiari e figli non conviventi che possono provenire da situazioni difficili o da contesti di elevata conflittualità e problematicità.

Destinatari dei servizi sono minori residenti nel Comune di Santadi i cui nuclei familiari si trovano nell'impossibilità o in difficoltà ad assicurare loro un'armonica crescita psico-fisica e un'adeguata socializzazione.

Nello specifico:

- minori le cui famiglie siano portatrici di problemi strutturali che comportano emarginazione e disadattamento;
- minori le cui famiglie si trovano in difficoltà a garantire cure adeguate e a esercitare la funzione educativa o che richiedono un intervento di sostegno alla genitorialità;
- minori/nuclei familiari nei confronti dei quali siano stati emessi provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria;
- nuclei familiari con minori in cui sia presente un disagio psichico grave o una patologia psichiatrica;
- situazioni con grave conflittualità genitoriale e/o contenziosi relativi all'affidamento dei figli in regime di separazione.

Le prestazioni del servizio di supporto socio educativo sono rese, di norma, presso il domicilio degli Utenti, e/o presso sedi operative, eventualmente individuate dall'Amministrazione Comunale, o in contesti extra domiciliari (piazze, spazi aperti, giardini pubblici...).

Lo stesso ha carattere continuativo e senza interruzioni nell'arco dell'anno. Si svolge in giornate feriali, di prevalenza in un arco orario di 12 ore (08.00-20.00).

L'appaltatore dovrà altresì garantire eventuali interventi in trasferta (accompagnamenti) su richiesta del servizio sociale comunale.

Le prestazioni del servizio spazio neutro sono rese all'interno di uno “spazio neutro” messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Il servizio ha carattere continuativo e senza interruzioni nell'arco dell'anno. Si svolge in giornate feriali, di prevalenza in un arco orario di 12 ore (08.00-20.00).

Nel caso di impossibilità a svolgere i servizi di cui sopra con la modalità in presenza, l'appaltatore dovrà garantire gli stessi, compatibilmente con la strumentazione e la disponibilità di rete, in modalità da remoto (telefonate/videochiamate).

Obiettivi e Finalità

Il Servizio di supporto socio educativo è costituito dal complesso delle prestazioni di natura socio-educativa di sostegno e protezione di minori appartenenti a famiglie ad alto rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale.

Il Servizio si concretizza nell'attivazione, in favore del minore, di un insieme di interventi educativi per tutelare il suo interesse e affiancare la famiglia quale ambiente naturale per la sua crescita e sviluppo. Gli interventi vengono attuati secondo la specificità dei singoli casi, in collaborazione con i servizi sanitari, educativi, scolastici e con tutti gli altri servizi territoriali.

Obiettivi:

L'Intervento si pone come obiettivo prioritario quello di garantire al minore in difficoltà e alle rispettive famiglie un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Nello specifico:

- sostenere il minore nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle;
- stimolare il minore a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del minore all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- prevenire il ricorso all'istituzionalizzazione ed eventualmente facilitare il rientro del minore in famiglia;
- facilitare il riconoscimento dei bisogni e dei problemi dei minori da parte dei familiari;
- sostenere la famiglia in difficoltà, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo e di operare in autonomia;
- costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (comunità, scuola ed altri servizi);
- promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia.

Il Servizio di spazio neutro è un intervento disposto dall'Autorità giudiziaria e dedicato alla protezione della relazione tra familiari e figli che possono provenire da situazioni difficili o da contesti di elevata conflittualità e problematicità. L'azione sottesa all'intervento consiste nel concorso alla tutela dell'esercizio del diritto di visita e di relazione, a seguito di provvedimenti quali: l'affido, la separazione conflittuale e le altre vicende critiche della famiglia, per le quali è stato disposto l'allontanamento del minore.

Obiettivi:

L'obiettivo generale del servizio è di favorire e sostenere la continuità della relazione tra il minore e i suoi genitori o altre persone affettivamente significative, infatti il servizio può essere svolto anche con i nonni o fratelli nel caso delle famiglie ricostruite. Vuole far recuperare, mantenere e migliorare la relazione parentale, sostenendo le capacità genitoriali recuperabili attraverso percorsi individualizzati, nel rispetto dei bisogni evolutivi dei minori, quando il conflitto tra i genitori o altre situazioni compromettono il rapporto genitori/figli.

Nello specifico:

- Garantire il diritto di visita del genitore salvaguardando il superiore interesse del minore;
- sostenere il minore nella ricostruzione del legame con il genitore;
- Favorire e facilitare la comunicazione tra il minore e il genitore e/o altri membri della famiglia;
- contribuire a sostenere il genitore in difficoltà nel mantenimento o nella riapertura della relazione con il figlio;
- Utilizzare l'osservazione ed i contingenti interventi educativi come modalità per facilitare la relazione;
- Permettere di raccogliere alcuni elementi osservati diretti riguardanti le modalità relazionali genitori figli e di verificare se ci sono i presupposti per l'assunzione delle responsabilità genitoriali;

- Permettere l'accompagnamento del genitore nella ridefinizione del proprio ruolo e nel possibile recupero della capacità genitoriale e di accoglimento del figlio previa acquisizione di apposito provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
- contribuire nel favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale e quando possibile, sostenere l'organizzazione della gestione autonoma degli incontri.

DECORRENZA, DURATA E ORARIO DI LAVORO

L'appalto avrà durata presunta di 42 mesi, di cui 21 mesi relativi al contratto originario, presumibilmente dal 01/04/2021 al 31/12/2022, + ulteriori 21 mesi relativi all'eventuale rinnovo del contratto.

Orario di lavoro:

Di norma: da lun. a sab. dalle 8.00 alle 20.00

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La presente sezione contiene le informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti negli ambienti di cui il Comune di Santadi ha disponibilità giuridica e in cui si svolgerà parte dell'attività dell'impresa appaltatrice, nonché la relativa valutazione e le misure di prevenzione e protezione.

RISCHI DI INTERFERENZA		Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal committente in relazione alla propria attività svolta nell'ambiente interessato dai lavori oggetto dell'Appalto
L'entità del rischio: A alto, B medio, C basso		
Fattore di rischio	Entità	
Pavimenti bagnati/pericolosi	C	organizzazione delle attività di pulizia al di fuori dell'orario di svolgimento delle attività oggetto dell'appalto; segnalazione del pericolo in caso di necessità di svolgere l'attività di pulizia in presenza di persone.
Superfici o pareti vetrate	C	Le vetrate degli ambienti in cui si svolgeranno le attività sono integre e in buono stato di conservazione
Impianti elettrici a bassa tensione	C	Impianti elettrici civili E' vietato intervenire sugli impianti elettrici a tutto il personale non autorizzato, nonché di creare collegamenti elettrici provvisori o "volanti"
Parti sporgenti, taglienti ecc	C	Negli ambienti sono presenti arredi distribuiti in modo ordinato, tali da non creare intralcio o impedimento al passaggio.
Cariche elettrostatiche	C	Divieto di introdurre prodotti infiammabili senza autorizzazione all'interno di tutti gli ambienti oggetto del presente appalto
Incendio	C	Ridotti quantitativi di materiali combustibili; divieto di fumo all'interno dei locali.

N.B. : I rischi di cui sopra NON COMPREDONO I RISCHI SPECIFICI propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Rischi di interferenza e misure di sicurezza concordate per eliminare le interferenze

RISCHI DI INTERFERENZA		Informazioni e misure di sicurezza CONCORDATE ed ADOTTATE per eliminare i rischi dovuti alle interferenze
L'entità del rischio: A alto, B medio, C basso		
Fattore di rischio	Entità	
Pavimenti bagnati/pericolosi	C	Organizzazione delle attività di pulizia al di fuori

		dell'orario di svolgimento delle attività oggetto dell'appalto; Segnalazione del pericolo in caso di necessità di svolgere l'attività di pulizia in presenza di persone
Impianti elettrici a bassa tensione	C	Impianti elettrici civili E' vietato eseguire qualsiasi tipo di intervento sull'impianto elettrico. E' vietato collegare alle prese elettriche ciabatte, adattatori e apparecchiature per il riscaldamento senza autorizzazione.
Parti sporgenti, taglienti ecc	C	Non depositare alcun materiale lungo i percorsi pedonali, i passaggi e le uscite di sicurezza. Collaborare affinché venga mantenuto l'ordine e la pulizia dei locali utilizzati per i servizi oggetto del presente appalto.
Cariche elettrostatiche	C	Divieto di introdurre prodotti infiammabili senza autorizzazione all'interno di tutti gli ambienti oggetto del presente appalto
Incendio	C	Vietato introdurre materiali infiammabili. In caso di emergenza attenersi alle procedure di emergenze del committente e alle disposizioni impartite dai referenti dello stesso. Divieto assoluto di fumo in tutti i locali.

DIVIETI

Sono in vigore i seguenti divieti per il personale della impresa appaltatrice o per chi da essa incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto eseguite da personale del Comune di Santadi o di terzi;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Santadi; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal Comune di Santadi;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate agli interventi se non specificatamente autorizzati dal Comune di Santadi
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- divieto di fumare in tutti gli ambienti interni e anche nelle aree esterne;
- divieto di rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature;
- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che potrebbero perciò compromettere la sicurezza propria e delle altre persone;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.

OBBLIGHI

Sono in vigore i seguenti obblighi per il personale della impresa appaltatrice o per chi da essa incaricato:

- obbligo di concordare con il Comune di Santadi gli orari per l'esecuzione dell'attività e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune di Santadi in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi elevati;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;

- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento recante il nome dell'appaltatore, fotografia, numero di matricola identificativo dell'addetto.
- Obbligo attenersi al rispetto scrupoloso della normativa Anti COVID 19 in vigore al momento dell'appalto, sia nella struttura messa a disposizione del Comune, sia nel domicilio degli utenti e in ogni altro luogo si svolgano le attività oggetto dell'appalto.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

Il personale comunale addetto ai lavori di manutenzione, qualora dovesse intervenire nelle stanze/locali dove viene data esecuzione al presente appalto, non inizierà i propri lavori se prima il personale dell'aggiudicatario non avrà terminato la propria attività e si sarà allontanato dalla zona interessata.

Se i lavori dovranno essere eseguiti in presenza di persone nelle aree circostanti, l'area interessata dai lavori sarà sgombrata, segregata e appositamente segnalata.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE DI ALTRI APPALTATORI DEL COMUNE DI SANTADI (PULIZIE, ECC.)

Negli ambienti interessati dalle attività descritte nel presente documento potranno essere presenti altre attività in appalto come la pulizia dei locali.

Come detto, tale attività sarà svolta prevalentemente al di fuori delle fasce orarie di svolgimento dei servizi di cui al presente documento. In alternativa verranno adottate le misure di prevenzione e protezione descritte in precedenza e verrà effettuato il coordinamento con le diverse ditte presenti.

RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Poiché il Servizio dovrà espletarsi nei domicili dei beneficiari e in locali/stanze stabili ove non è prevista la presenza simultanea di altri servizi/attività gestiti da altre imprese non sussistono rischi da interferenza.

COSTI DELLA SICUREZZA

Tenuto conto che non sono stati rilevati rischi da interferenza, conseguentemente non sussiste alcun costo.

FIRME

IL DATORE DI LAVORO DEL COMUNE _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA APPALTATRICE _____